

Certificazione linguistica del Latino – terza edizione (2021)

Descrizione sintetica

La *Certificazione linguistica del Latino*, la cui sperimentazione è stata avviata dalla CUSL (Consulta Universitaria di Studi Latini) nel 2012, mira a verificare e certificare le competenze linguistiche del Latino sul modello delle certificazioni delle lingue straniere. Grazie ad un protocollo d'intesa fra la CUSL e i competenti Uffici Scolastici Regionali sono state sinora realizzate prove di certificazione in varie regioni italiane, con modalità di preparazione e svolgimento nel complesso omogenee, ferme restanti alcune differenze specifiche. Il 14 giugno 2019 è stato firmato, inoltre, il protocollo d'intesa nazionale fra CUSL e MIUR. Il titolo conseguito, con il rispettivo livello, è valido sul territorio nazionale.

Finalità

Riconoscimento effettivo di alcune caratteristiche di base del Latino:

- a. il suo carattere di lingua, con pari dignità e caratteristiche diverse rispetto alle lingue moderne;
- b. la sua importanza e trasversalità sotto il profilo delle conoscenze e competenze linguistiche, nonché culturali;
- c. la sua centralità e trasversalità nell'insegnamento, in seno ad una scuola i cui assi culturali si sono considerevolmente spostati.

QCER – Livelli

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la certificazione linguistica prevede di per sé tre livelli (da A a C), divisi in sottolivelli.

Per la Certificazione del Latino sono previsti i livelli

- **A1, A2, corrispondenti al biennio o al terzo anno;**
- **B1, B2, corrispondenti al quarto o quinto anno.** Si precisa che il livello B2 mantiene una connotazione sperimentale, perché non ancora normato a livello nazionale.

Fondamenti, patrocinio e validità

In virtù dell'accordo CUSL-USR, che definisce la CUSL quale unico elemento certificatore realmente attivo sul Latino, tale certificazione è l'unica valida e riconosciuta a livello ministeriale e nazionale.

Vari sono i patrocini. Quest'anno il progetto si avvale anche del patrocinio del CIRDA (Centro Interdipartimentale per la ricerca didattica e l'aggiornamento) e di quello del Dipartimento di Studi Umanistici, a conferma del suo riconoscimento da parte dell'Università e del riconoscimento della sua validità sotto il rispetto della ricerca didattica.

Come già nell'a.a. 2019-20 in forma sperimentale, dall'a.a. 2020-21 in forma ufficiale la certificazione, se conseguita nell'a.s. precedente l'immatricolazione, potrà sostituire l'esame d'ingresso universitario di Latino, secondo le seguenti modalità:

- A1 può sostituire la prova di ingresso al Laboratorio 2
- A2 può sostituire la prova di ingresso a *Letteratura latina* (III livello)
- B1 e B2 possono sostituire la prova di ingresso a *Letteratura e Storia della lingua A o B* (ultimo livello).

Conoscenze richieste

LIVELLI A1 e A2

- Lessico fondamentale (ca 400 voci per l'A1, 800 per l'A2), estratto del lessico frequenziale di Besançon e allegato alla presente. Inoltre, si danno come noti i termini composti (formati dall'unione di due o più elementi presenti nel Lessico fondamentale), il cui significato è ricavabile; i vocaboli di significato del tutto sovrapponibile all'omofono o quasi omofono italiano; quelli più frequenti nei comuni manuali scolastici di biennio.

- Elementi essenziali della morfologia delle diverse parti del discorso.
- Elementi essenziali della sintassi della frase semplice e della frase complessa.
- Contesto storico-antropologico dell'antichità e della tarda antichità, in cui si situa il contenuto dei brani scelti (QUESTO NON È OGGETTO DI VERIFICA, ma concorre alla comprensione).

LIVELLO B1

- Lessico fondamentale (ca 1200 voci, con particolare attenzione ai termini che sopravvivono nell'Italiano e nelle altre lingue europee moderne), estratto del lessico frequenziale di Besançon e allegato alla presente.
- Quanto previsto per il livello A.
- Sintassi approfondita.

LIVELLO B2

- Lessico fondamentale (ca 1600 parole), estratto del lessico frequenziale di Besançon e allegato alla presente. Ampliamento del patrimonio lessicale, con particolare riferimento alle parole sopravvissute nelle lingue moderne.
- Quanto previsto per i livelli A e B1.
- Retorica.

Strutturazione delle prove

LIVELLO A (tempi: 90 minuti)

Livello A1: cinque esercizi divisi in due aree (tre esercizi di comprensione per l'area 1, due esercizi di competenza morfosintattica per l'area 2), rispetto ad ognuna delle quali è necessario conseguire il 75% di risultati positivi.

Livello A2: svolgimento della parte riferita all'A1, cui si aggiunge un sesto esercizio (completamento - con termini dati ma da flettere - di un brano d'autore prossimo a quello analizzato). Ai fini del conseguimento del livello A2, è necessario superare la prova A1 e svolgere correttamente il 75% del sesto esercizio, aggiunto per la parte A2.

Non è consentito l'uso del dizionario.

Con alto grado di probabilità, uno studente iscritto all'A2 che riporti la sufficienza (75% di risultati positivi) solo nella parte A1, quindi non in quella A2, consegue automaticamente il livello A1. Al riguardo siamo però in attesa di conferme e chiarimenti, dal momento che il Comitato di coordinamento sta valutando le procedure informatiche adottabili.

LIVELLO B1 (tempi: 90 minuti)

6 esercizi concernenti rispettivamente i seguenti aspetti: 1. comprensione globale (= scelta del riassunto italiano più adeguato fra quelli dati a sintesi del brano); 2. competenze lessicali; 3. individuazione dei punti di snodo della struttura (= riconoscimento di connettivi, *etc.*); 4. comprensione delle diverse sequenze; 5. competenze lessicali-sintattiche; 6. competenze morfo-sintattiche "attive". Ogni esercizio si considera superato se risulta corretto il 75% delle risposte (salvo, ovviamente, per quanto concerne l'esercizio 1). Si consegue la certificazione se il 75% complessivo della prova è stato svolto correttamente; si precisa, inoltre, che nessun esercizio può essere tralasciato "in bianco" o, fatto salvo il primo, risultare corretto in misura inferiore al 25%.

Non è consentito l'uso del dizionario.

LIVELLO *B2* (tempi: 150 minuti)

Svolgimento della parte riferita al *B1*, cui si aggiunge una parte del brano prossima a quella proposta per la prima parte della prova e rispetto alla quale si richiedono

- la traduzione, con precisa resa del significato e appropriate scelte lessicali;
- per la competenza attiva, risposte brevi in Latino ad alcune domande relative al contenuto del brano proposto, attraverso il semplice “riuso” del lessico presente nel testo (in alternativa, la descrizione in Latino di immagini pertinenti, attraverso il “riuso” del lessico del brano proposto).

Non è consentito l’uso del dizionario.

Con alto grado di probabilità, uno studente iscritto al *B2* che riporti la sufficienza (75% di risultati positivi) solo nella parte *B1*, quindi non in quella *B2*, consegue automaticamente il livello *B1*. Al riguardo siamo però in attesa di conferme e chiarimenti, dal momento che il Comitato di coordinamento sta valutando le procedure informatiche adottabili.

Date e modalità delle prove

- 22 aprile 2021, orario pomeridiano, su piattaforma Moodle per i livelli *A1*, *A2*, *B1*
- 22 aprile 2021, orario pomeridiano, in presenza (in sede da definire) per il livello *B2*

Sono escluse richieste di riproduzione puramente dichiarativa di nozioni/regole inerenti al sistema linguistico latino.

Soprattutto in considerazione della modalità a distanza, ai vari candidati verranno somministrate sequenze di domande equivalenti, ma non identiche.

Gli studenti che sosterranno la prova *B2* affronteranno in presenza, naturalmente, anche quella per il livello *B1*.

Nell’eventualità di blocchi di spostamento derivanti da disposizioni in materia di gestione della situazione emergenziale, la prova *B2* con alto grado di probabilità sarà rinviata.